

Ministero della Difesa
Direzione Generale per il Personale Civile

Nuovo Ordinamento Professionale

Elaborato il 26.11.2003

PREMESSA

In attuazione del C.C.N.L. 1998/2001, nonché del titolo III del C.C.N.L. Integrativo Difesa 1998-2001, è stato definito il nuovo sistema di classificazione del personale civile della Difesa.

Tale nuovo ordinamento professionale tiene conto dei criteri stabiliti dal predetto Contratto Integrativo sviluppando un sistema di classificazione basato sulla riduzione dei livelli gerarchici, sull'integrazione delle attività, sulla riduzione delle operazioni di supporto al processo produttivo e sull'ampliamento e l'arricchimento delle singole posizioni di lavoro.

Elemento centrale del nuovo assetto ordinamentale è la definizione dei percorsi di sviluppo professionale ed economico che consentiranno una gestione delle risorse umane orientata alla crescita delle capacità e delle competenze, soprattutto attraverso la partecipazione a processi formativi, nonché una forte motivazione del personale, rendendo possibile una effettiva progressione nel "settore", sia tra le aree funzionali che all'interno delle stesse.

I settori di attività riconosciuti ed individuati sono i seguenti:

- Amministrativo
- Grafico e cartografico
- Chimica e Fisica
- Edile
- Elettronico optoelettronico e Telecomunicazioni
- Elettrotecnico ed Elettromeccanico
- Informatico
- Lavorazione dei materiali
- Linguistico
- Motoristico e Meccanico
- Nautico
- Sanità
- Servizi generali
- Servizi informativi

Nell'ambito di tali settori la riforma realizza la semplificazione del sistema, sia mediante una formulazione più moderna e flessibile dei contenuti mansionistici, sia attraverso una riduzione quantitativa dei profili.

Per ogni profilo è indicata la confluenza dei precedenti profili di cui al D.P.R. 1219/84 e al D.P.R. 44/90 – nei nuovi, in modo da assicurare il rispetto della posizione economica di appartenenza ed al fine di garantire certezza nell'inquadramento.

In conclusione si evidenzia che l'impostazione per settori tipica di questo Dicastero, è stata introdotta avvalendosi dei poteri e dell'autonomia gestionale che la normativa vigente riconosce ad ogni Amministrazione tenuto conto delle specifiche esigenze organizzative della Difesa.

Accordo preliminare per la definizione del N.O.P. e la modifica del C.C.N.L. integrativo, quadriennio 1998-2001, del personale delle qualifiche funzionali del Ministero della Difesa

Art. 1

In applicazione del Capo 5° del Titolo III del C.C.N.L. integrativo, quadriennio 1998-2001, del personale delle qualifiche funzionali del Ministero della Difesa, le parti concordano sull'individuazione, come da allegato, dei nuovi profili professionali - la cui effettività rimane comunque subordinata alla conclusione di tutte le procedure necessarie a rendere compiutamente operativo il N.O.P. - nei quali sarà inquadrato il personale civile destinatario del presente accordo preliminare.

Al fine di monitorare l'applicazione del N.O.P. e di omogeneizzarne le interpretazioni sono indette, su richiesta delle parti, con cadenza trimestrale, riunioni tra rappresentanti dell'A.D. e delle OO.SS..

Al termine di un periodo di sperimentazione della durata di anni due, le parti si riservano di valutarne i risultati al fine di verificare l'opportunità di una revisione dei predetti profili professionali per migliorare la flessibilità dell'impiego del personale e per garantire un'adeguata valorizzazione della professionalità dello stesso.

Quanto sopra, anche per tener conto delle risultanze dei lavori della commissione paritetica per la verifica del sistema classificatorio prevista dall'art. 9 del C.C.N.L. relativo al personale del comparto Ministeri, quadriennio normativo 2002-2005.

Art. 2

Considerato che è tuttora in corso la definizione delle dotazioni organiche dell'A.D., dalle quali risulteranno le disponibilità di posti vacanti nelle diverse posizioni economiche, le parti si impegnano, entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente preliminare, a rivedere le modalità ed i criteri di accesso, dall'esterno e dall'interno, alle singole posizioni economiche, al fine dell'adeguamento ai nuovi principi del sistema classificatorio riconosciuti dall'art. 8 del C.C.N.L. "Ministeri" 2002-2005.

Roma, 26 novembre 2003

IL DELEGATO ALLA CONTRATTAZIONE. Dir.Gen. Dr. Carlo LUCIDI

F.P. CGIL
CISL-FPS
UIL P.A.
CISAL INTESA
CONFSAL-UNSA
RDB/PI
FLP

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Le parti si danno atto – alla luce del D.lgs.vo n.195/2003 con il quale sono State introdotte modifiche ed integrazioni al D.lgs.vo n°626/94 per l’individuazione delle capacità e dei requisiti professionali richiesti agli “addetti e ai responsabili dei servizi di prevenzione e protezione” – della necessità di provvedere in via prioritaria, ed al di fuori dei termini di cui al 3° capoverso dell’art.1 del presente accordo preliminare, all’individuazione in modo organico delle professionalità da adibire ai servizi di cui sopra e di regolamentare in modo specifico le attività connesse all’espletamento dei servizi stessi.

Roma, 26 novembre 2003

IL DELEGATO ALLA CONTRATTAZIONE. Dir.Gen. Dr. Carlo LUCIDI

F.P. CGIL
CISL-FPS
UIL P.A.
CISAL INTESA
CONFSAL-UNSA
RDB/PI
FLP